



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
MANAGEMENT PUBBLICO E DELLA SANITÀ**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Management pubblico e della sanità appartenente alla classe delle lauree L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, attivato presso l'Università degli Studi di Milano. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Management pubblico e della sanità, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea

Il corso di laurea Management pubblico e della sanità insegna a:

- integrare competenze manageriali diverse (economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche, aziendali) acquisendo una visione marcatamente interdisciplinare dei temi propri delle amministrazioni pubbliche, quali il miglioramento delle performance, la semplificazione della regolazione, il governo digitale, il dovere della trasparenza;
- conoscere i processi e le regole di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e più in generale dei soggetti impegnati nell'erogazione di servizi di pubblica utilità, anche nella loro interazione con le istituzioni politiche;
- capire le concrete esigenze delle aziende e dei cittadini, mettendo a servizio di questo obiettivo le evidenze prodotte dalle behavioural sciences;
- ragionare per progetti e per obiettivi, e valutare i prodotti, i risultati e l'impatto delle azioni pubbliche;
- riconoscere e superare le trappole tipiche delle organizzazioni burocratiche, utilizzando i più importanti contributi teorici sulle dinamiche interne alle amministrazioni;
- utilizzare pienamente gli strumenti che l'innovazione tecnologica mette a disposizione dell'innovazione amministrativa e della comunicazione con gli utenti.

Particolare cura il corso riserva ad approfondire gli aspetti manageriali propri della sanità e l'interazione delle imprese con l'ambito pubblico.

Al termine del percorso formativo, il laureato sarà in grado di analizzare i processi che coinvolgono le amministrazioni pubbliche e private anche nel settore della sanità dal punto di vista organizzativo, giuridico, economico-finanziario, politologico. Per quanto riguarda l'organizzazione interna dell'amministrazione, il laureato potrà concorrere all'analisi dei bisogni e alla gestione delle risorse finanziarie, umane, normative, logistiche e tecnologiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea in Management pubblico e della sanità fornisce gli strumenti di base per:

- conoscere i processi e le regole di funzionamento delle organizzazioni pubbliche;
- collocare le trasformazioni della funzione pubblica entro le dinamiche aperte dai processi di internazionalizzazione e dallo sviluppo della società della conoscenza;

• capire come un'efficiente organizzazione dei servizi può contribuire allo sviluppo economico e sociale di un Paese.

- comprendere, anche in relazione all'erogazione di servizi di pubblica utilità quali quelli sanitari, i principali nodi del rapporto tra soggetti privati (imprese, istituzioni non profit,) e amministrazioni pubbliche.

Concorrono a raggiungere questi obiettivi gli insegnamenti di base degli ambiti storico, politico-sociale, giuridico, economico-statistico, economico-manageriale. Loro compito è fornire le mappe concettuali e le metodologie per leggere le tendenze in atto nella sfera pubblica e nel funzionamento delle public utilities.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso di laurea insegna a:

- capire le concrete esigenze delle organizzazioni e dei cittadini;
- distinguere i punti di forza e di debolezza dei diversi approcci al Management pubblico e della sanità;
- collaborare con le diverse componenti, interne ed esterne all'amministrazione, coinvolte nell'implementazione dei vari processi;
- comprendere perché è importante valutare la qualità dei prodotti forniti e l'adeguatezza dei risultati ottenuti.

Concorrono a raggiungere questi obiettivi:

- gli insegnamenti del secondo e soprattutto del terzo anno, che prevedono appunto la declinazione applicativa di alcuni SSD già presenti tra le attività di base e caratterizzanti, per finalizzare le teorie apprese a specifici obiettivi nel campo dell'amministrazione digitale, della comunicazione, della regolazione economica;
- le ulteriori attività di cui all'art.10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004, le attività di laboratorio e gli interventi esterni, attraverso i quali gli studenti prendono contatto con i concreti contesti di lavoro.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea insegna a:

- ragionare per progetti e per obiettivi;
- riconoscere e superare le trappole tipiche delle organizzazioni burocratiche;
- individuare e valorizzare le reti di riferimento dell'azione amministrativa, in modo da ridurre la distanza tra apparati pubblici e società.

Concorrono a raggiungere questi obiettivi:

- gli strumenti analitici forniti con gli insegnamenti caratterizzanti degli ambiti socio-politologico, sociologico, economico aziendale e giuridico, che mirano a consolidare la capacità di autonoma utilizzazione dei principali approcci al management pubblico e della sanità;
- gli insegnamenti a scelta, con i quali lo studente è incoraggiato a sviluppare la sua curiosità anche in campi non direttamente collegati a questo settore di studio;
- l'uso costante nelle attività didattiche degli strumenti forniti dall'ICT, per evidenziarne le potenzialità per la ricerca e per il lavoro di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea insegna a:

- utilizzare pienamente gli strumenti che l'innovazione tecnologica mette a disposizione dell'innovazione amministrativa e della comunicazione con gli utenti;
- verificare la semplicità dei testi prodotti;
- monitorare l'esito dei disservizi segnalati dalle imprese e dai cittadini;
- comunicare in contesti internazionali con l'uso fluente della lingua inglese.

Concorrono a raggiungere questi obiettivi:

- le attività per l'acquisizione delle conoscenze linguistiche e informatiche, e delle abilità relazionali;
 - le attività di gruppo all'interno di alcuni insegnamenti del terzo anno;
- l'accompagnamento nella redazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Attraverso le varie attività formative, gli studenti sono indirizzati a:

- sviluppare un approccio interdisciplinare ai problemi delle amministrazioni, integrando competenze manageriali diverse (economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche);
- conoscere le risorse che la società della conoscenza mette a disposizione del lifelong learning;
- riconoscere la diversa rilevanza e attendibilità delle fonti di informazione.

Data la natura trasversale di questo obiettivo, tutte le attività didattiche devono concorrere a rafforzare la capacità di apprendimento e di autoapprendimento, sia nella prospettiva di una prosecuzione degli studi con la laurea magistrale, sia in quella dell'aggiornamento professionale continuo in ambito lavorativo. Una particolare rilevanza assume comunque la guida del relatore nelle attività connesse alla stesura dell'elaborato finale.

Profili professionali di riferimento:

1. Il corso di laurea in Management pubblico e della sanità è progettato per formare professionisti capaci di lavorare nelle amministrazioni pubbliche, con le amministrazioni pubbliche e in tutte le organizzazioni (pubbliche e private) attive nel settore della sanità. Quando lavora nelle amministrazioni pubbliche, il laureato in Management pubblico e della sanità può operare a livello centrale, regionale o locale con responsabilità di medio livello. Quando lavora all'esterno del settore pubblico, il laureato in Management pubblico e della sanità può operare:

- nelle imprese, per la gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi basati sulla relazione con le amministrazioni pubbliche e il settore sanitario;
- nelle organizzazioni di categoria, per monitorare le politiche di settore; nei media, per migliorare le informazioni che riguardano i cittadini; nelle società di pubbliche relazioni, perché i contatti tra aziende e istituzioni si basino su elevati standard tecnici ed etici;
- nelle organizzazioni non profit.

2. Con riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT 2007, questo profilo può riguardare, limitatamente agli stadi iniziali della carriera, alle funzioni di media responsabilità e autonomia, e all'ambito dei servizi e delle amministrazioni, le seguenti classi:

- 3.3.1.1.1 Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- 3.3.1.3.2 Intervistatori e rilevatori professionali
- 3.3.3.1.0 Approvvigionatori e responsabili acquisti
- 3.3.3.6.2 Tecnici delle pubbliche relazioni
- 3.4.5.3.0 Tecnici dei servizi per l'impiego

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche (SPS), il Dipartimento di Economia, management e metodi quantitativi (DEMM), il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS) (associati).

E' responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Economia, management e metodi quantitativi.

Art. 2 - Accesso

1. Il corso di laurea in Management Pubblico e della Sanità è ad accesso programmato ai sensi della legge 264/1999, al fine di garantire livelli formativi di qualità in rapporto alla disponibilità di risorse.

2. Il numero di studenti ammissibili sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso.

3. Per essere ammessi al corso di laurea in Management Pubblico e della Sanità occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e un'adeguata preparazione iniziale. Per frequentare proficuamente il corso di laurea è, infatti, necessario avere acquisito conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva ed alle capacità logiche e matematiche. Per frequentare proficuamente il corso è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro europeo di riferimento.

4. Il corso di laurea soddisferà gli obblighi derivanti dal primo comma dell'art. 6 del DM 270 tramite la valutazione della carriera personale dello studente all'atto dell'immatricolazione, desumendola dal voto di maturità e/o dalle votazioni ottenute dagli interessati a conclusione del quarto anno della scuola superiore (votazioni indicate mediante autocertificazione). Sulla base di tale esame delle carriere, che saranno affidate a commissioni di docenti nominate dal corso di laurea, saranno individuati eventuali debiti da colmare entro il primo anno, secondo le seguenti modalità: attività curricolari, di laboratorio e di tutorato.

Agli studenti che sulla base di questa valutazione non saranno ritenuti in possesso di adeguata preparazione iniziale saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno.

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono essere sottoposti all'esame della carriera personale all'atto dell'immatricolazione.

La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test, il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. Possono essere esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua inglese gli studenti in possesso delle corrispondenti certificazioni linguistiche, conseguite non oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso. Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro il secondo anno di corso. In ogni caso il conseguimento dell'idoneità B1 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento degli esami di lingua inglese previsti dal corso di laurea.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management pubblico e della sanità, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita dal piano didattico definito al successivo art. 5. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione delle propedeuticità e di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi

Gli insegnamenti e le altre attività formative sono computati in crediti in relazione al numero di ore di didattica assistita, secondo quanto stabilito dalla normativa di Ateneo.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

2. Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato, relative alle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004): ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciascuna verifica comporta l'acquisizione di crediti formativi nella misura così stabilita:

a) competenze informatiche (Informatica per il management): 3 crediti

b) ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 3 crediti.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal competente Collegio didattico interdipartimentale ed è deliberata dal Comitato di direzione.

3. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

4. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, è consentito il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, entro il limite massimo di 12 crediti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management pubblico e della sanità, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono i seguenti:

INF/01 - Sistemi informativi per le amministrazioni

IUS/01 - Istituzioni di diritto privato

IUS/01 - Diritto privato

IUS/01 - Diritto privato per l'amministrazione

IUS/01 - responsabilità medica e autodeterminazione del paziente;

IUS/01 - rifiuto di cure, paziente incapace e fiduciario per la salute.

IUS/05 - Diritto dell'economia

IUS/05 - Mercato, servizi e sharing economy

IUS/05 - Regolazione del mercato farmaceutico

IUS/05 - Regolazione dei servizi di interesse generale

IUS/07 - Diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche

IUS/09 - Diritto pubblico

IUS/09 - Public Law

IUS/09 - Diritto dell'immigrazione

IUS/09 - Diritto e politica dell'ambiente

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

IUS/10 - Diritto dell'organizzazione pubblica
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/10 - Diritto dei contratti pubblici
IUS/10 - Diritto sanitario
IUS/12 - Diritto tributario
IUS/14 - Istituzioni di diritto dell'Unione Europea
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
IUS/09 - IUS/21 Diritto pubblico
L-LIN/12 - English for Communication in Management
L-LIN/12 - English for Management
M-PSI/05 - Psicologia sociale dei gruppi
M-PSI/05 - Psicologia delle decisioni di gruppo
M-PSI/05 - Gestione dei conflitti nelle organizzazioni sanitarie
M-PSI/05 - Psicologia della negoziazione
M-PSI/05 - Dinamiche negoziali dei team sanitari
M-PSI/05 - Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari
M-PSI/05 - Dinamiche interattive e relazionali nei gruppi di lavoro in sanità
M-PSI/05 - Interazioni sociali e gruppi di lavoro
M-PSI/05 - Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari
SECS-P/01 - Bilanci pubblici
SECS-P/01 - Economia
SECS-P/01 - Microeconomia
SECS-P/01 - Economics
SECS-P/01 - Economia e analisi delle politiche pubbliche
SECS-P/02 - Macroeconomia
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Politica monetaria
SECS-P/03 - Economia dell'ambiente e dell'energia
SECS-P/03 - Economia della regolazione
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/03 - Analisi costi benefici
SECS-P/03 - Scienza delle finanze e politiche pubbliche dell'Unione Europea
SECS-P/03 - Economia della regolazione e servizi di interesse generale
SECS-P/03 - Economia sanitaria
SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
SECS-P/07 - Management dei servizi pubblici
SECS-P/07 - Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
SECS-P/07 - Management delle imprese pubbliche
SECS-P/07 - Management delle aziende pubbliche
SECS-P/07 - Economia Aziendale
SECS-P/07 - Economia Aziendale e Bilancio
SECS-P/07 - Economia dei servizi pubblici
SECS-P/07 - Pianificazione e controllo
SECS-P/07 - Pianificazione e controllo delle aziende pubbliche
SECS-P/07 - Management delle aziende sanitarie
SECS-P/08 - Economia e gestione di impresa
SECS-P/08 - Economia dei servizi pubblici
SECS-P/10 - Organizzazione delle amministrazioni
SECS-P/10 - Organizzazione e gestione delle risorse umane

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

SECS-S/01 - Statistica
 SECS-S/02 - Statistica Sanitaria
 SECS-S/04 - Demografia
 SECS-S/05 - Statistica Sociale
 SECS-S/06 - Metodi quantitativi per le scienze sociali
 SECS-S/06+SECS-S/01 - Metodi quantitativi per le scienze sociali
 SECS-S/06+SECS-S/01 - Matematica e Statistica per le scienze sociali
 SECS-S/06+SECS-S/01 - Metodi quantitativi e statistica per le scienze sociali
 SECS-P/01+SECS-P/02 - Microeconomia e macroeconomia
 SECS-P/01+SECS-P/02 - Economia Politica
 SPS/01 - Etica pubblica
 SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche e amministrative
 SPS/04 - Politiche pubbliche
 SPS/04 - Sistemi politici e amministrativi
 SPS/04 - Politiche territoriali dei servizi sanitari e sociali
 SPS/04 - Politiche e integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari
 SPS/04 - Political Science
 SPS/04 - Governance e regolazione dei sistemi sanitari
 SPS/04 - Governance e regolazione dei sistemi di welfare
 SPS/04 - Sistemi di welfare comparati
 SPS/04 - Welfare mix e regolazione dei sistemi sanitari
 SPS/04 - Politiche sanitarie
 SPS/04 - Politiche sanitarie comparate
 SPS/04 -- Politiche sociali e sanitarie
 SPS/04 - Società e professioni
 SPS/04 - Sistemi socio-economici comparati
 SPS/04 - Welfare e professioni
 SPS/04 - Politiche sanitarie e sociosanitarie
 SPS/07 - Metodologia della ricerca sociale
 SPS/07 - Sociology
 SPS/08 - Comunicazione pubblica
 SPS/09 - Governance e regolazione dei sistemi sanitari
 SPS/09 - Governance e regolazione dei sistemi di welfare
 SPS/09 - Sistemi di welfare comparati
 SPS/09 - Welfare mix e regolazione dei sistemi sanitari
 SPS/09 - Politiche sanitarie
 SPS/09 - Politiche sanitarie comparate
 SPS/09 - Politiche sociali e sanitarie
 SPS/09 - Politiche sanitarie e sociosanitarie
 SPS/09 - Welfare mix e regolazione dei sistemi di welfare
 SPS/09 - Società e professioni
 SPS/09 - Sociologia delle professioni sanitarie
 SPS/09 - Sistemi socio-economici comparati
 SPS/09 - Welfare e professioni
 SPS/09 - Organizzazione e gestione delle risorse umane
 SPS/09 - Sociologia della pubblica amministrazione
 SPS/09 - Società dell'organizzazione
 SPS/09 - Sociologia dell'organizzazione
 SPS/09 - Sociologia della medicina

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

SPS/09 - Sociologia delle professioni
 SPS/09 - Sociologia della medicina e delle professioni sanitarie
 SPS/11 - Relazioni con gli utenti
 SPS/11 - Relazioni con il pubblico
 SPS/07 + SPS/09 Ricerca sociale e sociologia delle professioni
 M-STO/04 - Contemporary History
 MED/42 - Analisi dei bisogni e valutazione dei servizi sanitari
 MED/42 - Governo clinico dei processi sanitari
 MED/42 - Progettazione, valutazione e direzione dei processi sanitari

Il corso di laurea potrà, comunque, utilizzare anche altri insegnamenti attivati dalla Facoltà nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari sopra indicati prevedendoli nel manifesto annuale degli studi.

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nei programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

1. Il percorso didattico del corso di laurea in Management pubblico e della sanità si sviluppa come di seguito descritto:

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie			
SSD	Insegnamento	cfu	A.F.*
SPS/04	Sistemi politici e amministrativi	9	B
SECS-S/06+ SECS-S/01	Metodi quantitativi e statistica per le scienze sociali	12	A+B
IUS/09 + IUS/21	Diritto pubblico	9	B + A
SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	9	C
SECS-P/07	Economia aziendale e bilancio	9	C+A
SECS-P/01 e SECS-P/02	Economia politica - Jean Monnet Chair in EU Public Finance	12	B
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie			
IUS/10	Diritto amministrativo	9	C
L-LIN/12	English for Management	9	B
SECS-P/07	Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	6	C
SECS-P/03	Scienza delle finanze e politiche pubbliche dell'Unione Europea	9	C + A

* B = Attività di base; C = Attività caratterizzante; A = Attività affini e integrative.

	- Jean Monnet Chair in EU Public Finance		
SPS/04	Politiche pubbliche	9	C
IUS/01	Diritto privato per l'amministrazione	6	B
INF/01	Informatica per il management	3	F
SPS/07 e SPS/09	Ricerca sociale e sociologia delle professioni	12	B+C
3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie			
CURRICULUM MANAGEMENT PUBBLICO			
SPS/01	Etica pubblica	6	C
IUS/07	Diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche	6	C
SECS-P/10	Organizzazione delle amministrazioni	6	A
SPS/11	Relazioni con il pubblico	6	A
2 TRA GLI ESAMI DI SEGUITO INDICATI			
SECS-P/07	Management dei servizi pubblici	6	A
SECS-P/03	Analisi costi benefici	6	A
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	6	A
IUS/10	Diritto dei contratti pubblici	6	A
<i>NB: Gli studenti possono scegliere tra i crediti a scelta 12cfu, anche esami dell'altro curriculum</i>			
CURRICULUM MANAGEMENT della SANITA'			
SPS/04	Politiche sanitarie e sociosanitarie	6	C
IUS/10	Diritto sanitario	6	C
M-PSI/05	Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari	6	A
MED/42	Analisi dei bisogni e valutazione dei servizi sanitari	6	A
<i>NB: Gli studenti possono scegliere tra i crediti a scelta 12cfu, anche esami dell'altro curriculum</i>			
2 TRA GLI ESAMI DI SEGUITO INDICATI			
IUS/05	Regolazione dei servizi di interesse generale	6	A
SECS-P/07	Management delle aziende sanitarie	6	A
SECS-P/03	Economia sanitaria	6	A

2. Lo studente ha a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti, ovvero a moduli di insegnamento da lui scelti liberamente.

Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'Ordinamento didattico del corso di laurea, così come riportati nel precedente art. 3.

Prova finale

La laurea in Management pubblico e della sanità si consegue con il superamento di una prova finale che può consistere nella redazione, anche in lingua inglese, di un elaborato scritto ovvero di una relazione di tirocinio ovvero nel disegno e nella realizzazione di progetti multimediali su supporto informatico valutati da un'apposita commissione.

Di norma, l'argomento e il formato della prova devono essere concordati con il docente di un insegnamento del corso di laurea del quale si sia sostenuto l'esame.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 crediti.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Management pubblico e della sanità ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato individuato il Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e la politica di qualità dell'Ateneo.

Le attività di AQ sono curate anche dal gruppo del Riesame costituito dal Presidente del CdL, che lo coordina, da un altro docente, da uno studente ed eventualmente da una unità di personale Tecnico Amministrativo impegnato nel supporto al CdL.

Annualmente, tramite i suoi organi collegiali, il CdL approva la Scheda di Monitoraggio annuale e la Scheda SUA-CdS. A questo fine saranno tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione sarà rivolta a tenere conto delle osservazioni formulate nella Commissione paritetica studenti-docenti.

Annualmente saranno esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del CdL;
- opinione di studenti e laureandi sul CdL;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, saranno avviati interventi correttivi.